

ADESIONE ALLA MANIFESTAZIONE DEL 28 GENNAIO ED APPELLO ALLO SCIOPERO GENERALE

Senza diritti

Viviamo un momento storico in cui, con pari ferocia, le forze politiche ed economiche attaccano i diritti di tutti i lavoratori, di tutti gli studenti, di tutti i cittadini italiani.

Licenziamenti, precarizzazione, privatizzazione, flessibilità, devoluzione: le stesse parole d'ordine risuonano indistinte nei diktat di Berlusconi, Tremonti, Brunetta, Sacconi, Gelmini, Marchionne.

Scuole, fabbriche e università sono i luoghi in cui questo governo e i suoi accoliti hanno scelto di inverare la loro visione di una società iniqua, antidemocratica, involuta, classista.

Tagli, licenziamenti, ricatti: sono gli strumenti di cui si servono per azzerare il diritto alla contrattazione collettiva, alla rappresentanza sindacale e al dialogo sociale, nel settore pubblico come nel privato.

Il Coordinamento scuole secondarie di Roma aderisce allo sciopero indetto dalla Fiom il 28 gennaio prossimo e fa appello a tutte le forze politiche dell'opposizione e alla CGIL affinché siano, unite e concordi, al fianco di operai, lavoratori, studenti e sindacati di base, nella difesa del diritto allo studio, della scuola e dell'università pubblica e statale, del diritto irrinunciabile alla sicurezza, alla salute e alla tutela dei lavoratori **e chiede alla CGIL di indire lo sciopero generale di tutte le categorie** per il quale esistono, oramai da tempo, i presupposti politici.

Il Coordinamento dei lavoratori, studenti e genitori
delle scuole secondarie di Roma